

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria ed in prima convocazione
Seduta pubblica

OGGETTO: ACCORDO TRANSATTIVO PER RIMBORSO SPESE LEGALI RELATIVO AL PROCEDIMENTO PENALE N. 1928/07. RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO.

L'anno duemiladodici addì trenta del mese di Ottobre alle ore 19,30 nella sala consiliare;
Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali.
All'appello risultano

S I N D A C O	PRE	ASS
DE FILIPPIS GIAN BATTISTA	SI	

C O N S I G L I E R I	PRE	ASS	C O N S I G L I E R I	PRE	ASS
1. TATARELLI GIUSEPPE	SI		9. TRANI BRUNO	SI	
2. MAGNAFICO FERNANDO	SI		10. VERARDI LUIGI	SI	
3. PANNOZZO GIULIO	SI		11. TACCETTI GIORGIO	SI	
4. DE FILIPPIS ORLANDO	SI		12. GUGLIETTA PASQUALINO	SI	
5. MASTROBATTISTA GIULIO	SI		13. LAURETTI DARIO		SI
6. MASTROBATTISTA ALFREDO	SI		14. ANTOGIOVANNI ANDREA	SI	
7. CARDI ADELMO	SI		15. DI FONZO GIANCARLO	SI	
8. MARROCCO SANDRO	SI		16. PIETROSANTO CARLO	SI	
Tot.				16	01

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Pia FIORE;
Essendo legale il numero degli intervenuti, **assume la Presidenza il Consigliere Carlo Pietrosanto**, che dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato al posto n.04 dell'ordine del giorno

Sono nominati scrutatori i Consiglieri **1. MARROCCO SANDRO**
2. CARDI ADELMO 3. PIETROSANTO CARLO

Non è presente l'Assessore esterno **Pasquale Mastrobattista**

Si allontanano il Sindaco e il Presidente del Consiglio Comunale;

Presenti n. 14;

Presiede la seduta il Vice **Presidente Carlo Pietrosanto;**

L'Assessore Tatarelli Giuseppe espone il punto posto al n. 04 all'o.d.g.;

Uditi gli interventi dei Consiglieri Comunali che registrati su audiocassette e trascritti a mezzo del servizio di stenotipia, sono conservati agli atti del Comune e ancorchè non allegati materialmente al presente atto ne costituiscono parte integrante;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Premesso che in data 24/05/2007 il G.u.p. in sede disponeva il rinvio a giudizio di De Filippis Gian Battista, nella qualità di Sindaco pro tempore e responsabile del settore area-tecnico-urbanistica di Lenola con determinazioni n. 27 del 31 marzo 2004 e n. 30 del 7 aprile 2004, provveduto ad affidare al richiedente architetto DE FILIPPIS Paolo, in violazione dell'avviso di conferimento di incarichi professionali emanato dallo stesso DE FILIPPIS Gianbattista il 3 marzo 2004 ai sensi del comma dodicesimo dell'art. 17 della legge n. 109 del 1994, l'incarico di direzione dei lavori relativamente all'opera pubblica denominata "Centro Storico II lotto", nonostante l'istanza presentata da professionista difettasse di alcuni documenti richiesti nel medesimo avviso e fosse pervenuta all'amministrazione oltre il termine perentoriamente fissato nel medesimo avviso, procurando in tal modo al DE FILIPPIS Paolo un ingiusto vantaggio patrimoniale costituito dai compensi relativi all'espletamento dell'incarico; in particolare difettavano i seguenti documenti richiesti nell'avviso del 3 marzo 2004:
 - 1)- indicazione del luogo e data di nascita.
 - 2)- indicazione dei dati fiscali (numero di codice fiscale e di partita IVA).
 - 3)- dichiarazione di accettazione, senza alcuna riserva delle condizioni e modalità per l'espletamento dell'incarico.
- Che al Sindaco De Filippis venivano imputati i reati di cui agli artt. 81-110-323 del codice penale;
- Che con sentenza n. 319 in data 10.03.2011 Reg. Generale n. 1928/07, depositata in Cancelleria l'8/6/2011 l'imputato Gian Battista De Filippis veniva assolto dai reati ascritti "Perché il fatto non sussiste";
- Rilevato che in data 3/11/2011, prot. n. 4166 il Sig. De Filippis richiedeva il rimborso delle spese legali sostenute in giudizio per un totale lordo di € 23.547,19 a lordo degli oneri, come da parcella professionale del legale difensore Avv. Giulio Mastrobattista vistata dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Latina in data 13/09/2011;
- Rilevato di poter accogliere nel principio la richiesta estendendo agli amministratori le norme vigenti per i dipendenti della P.A. sanciti nell'art. 16 del D.P.R. 1 giugno 1979 n. 191 giusti pronunciamenti della Cass. 13.12.2000 n. 15724 e Cass. 3.01.2001 n. 48;
- Rilevato tuttavia che in assenza di una preventiva intesa per la scelta del professionista l'amministrazione può ridurre, con criterio di ragionevolezza il rimborso soprattutto se la spesa va ad incidere sul bilancio dell'ente;
- Rilevato inoltre la necessità e l'opportunità che il rimborso trova il proprio limite naturale nelle spese legali ammesse dalla legge. In materia si è pronunciato il Consiglio di Stato affermando che " in ordine all'ammontare del rimborso delle spese di giudizio sostenute dal dipendente pubblico sottoposto a procedimento penale, queste devono sempre essere limitate alle spese legali ammesse dalla leggepertanto l'onere relativo non può che essere

commisurato a tale limite ed avere carattere di congruenza ed adeguatezza in relazione all'importanza dell'attività svolta, alla luce delle valutazioni da effettuarsi a cura dell'ordine degli Avvocati e dei procuratori" (Consiglio di Stato comm.Spec. 6 Maggio, n. 4/96/1996);

- Tuttavia, occorre tenere presente il principio della non vincolatività del parere espresso sulla parcella dell'Avvocato dal competente Organo professionale costituendo tale strumento un mero controllo sulla rispondenza delle voci indicate in parcella a quelle previste dalla tariffa, esso non avvalora in alcun modo i criteri assunti dal professionista per individuare il valore della controversia e determinarne l'importanza (Cass.Civ.sez. II 30-01-1997, n. 932);

- Alla luce della giurisprudenza consolidata circa l'entità dei rimborsi, l'Ente, sull'ammontare della richiesta di rimborso, a salvaguardia degli equilibri di bilancio propone un atto di transazione come da schema allegato che riduce notevolmente le spese di rimborso e le dilaziona su due esercizi finanziari riconoscendo un rimborso spese sostenute dal Sindaco De Filippis di €. 10.000,00, al netto degli oneri di legge;

- **Visto l'art. 194** del D.Lgs.vo 18 Agosto 2000 n. 267; art. 194 "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio";

- **Vista la deliberazione** consiliare con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2012;

- **Vista** la deliberazione consiliare con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione;

- **Ritenuto** quindi doveroso riconoscere la legittimità del debito su indicato ed adottare, conseguentemente, le misure necessarie al ripiano;

- **Verificato** che al finanziamento del predetto debito si provvede nel modo seguente:

a) €. 5.500,00 mediante apposito stanziamento del Bilancio di Previsione 2012 Cap. 119 "Spese per liti" e la restante somma di €. 6.389,64 con il Bilancio 2013;

Acquisito agli atti il parere dell'Organo di Revisione;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.vo 267/2000 dai Responsabili AA.GG. e Ragioneria;

Con la seguente votazione:

Presenti n. 14 , Astenuti n. 4 (Guglietta, Antogiovanni, Di Fonzo, Pietrosanto);

Voti favorevoli n. 10;

D E L I B E R A

1) **Di prendere atto** che, con riferimento alla data odierna, è stata accertata esistenza del seguente debito fuori bilancio ricompreso nella fattispecie prevista dall'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs.vo n. 267/2000 come analiticamente elencato in premessa;

2) **Di riconoscere** conseguentemente la legittimità dei debiti fuori bilancio come identificato al precedente punto 1);

3) **Di dare atto** che il debito complessivo sopra riconosciuto nell'ammontare di €. 11.889,64 al lordo è finanziato con fondi di bilancio di cui €. 5.500,00 con il bilancio corrente e la restante somma di €. 6.389,64 con il bilancio 2013;

- 4) **Di autorizzare** il responsabile del servizio competente ad adottare gli atti conseguenti inerenti la firma dell'accordo transattivo nonché l'impegno di spesa e la relativa liquidazione nei tempi e modi stabiliti dall'accordo. Il tutto comprovato da fatture di pagamento emesse dal professionista debitamente quietanzate dal rimborsato;
- 5) **Di dare altresì atto** che con il presente provvedimento non vengono utilizzate entrate aventi destinazione vincolata per Legge o derivanti dall'assunzione di prestiti;
- 6) **Di dare ulteriormente atto** che sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
- 7) **Di trasmettere copia** della presente alla Corte dei Conti e all'organo di revisione contabile ai sensi dell'art. 23 comma 5, Legge 27.12.2002 n. 289 e ss.mm.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione ad esito seguente:

Presenti n. 14, Astenuti n. 4 (Guglietta, Antogiovanni, Di Fonzo, Pietrosanto);

Voti favorevoli n. 10;

D E L I B E R A

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

(transattivo)

Comune di Lenola

Organo di revisione

Verbale n. 13 del 26.10.2012

IL REVISORE

L'anno duemiladodici (2012) il giorno 26/10/2012 del mese di ottobre alle ore 18,40 il Revisore dei Conti, Rag. Letizia Pelliccia, nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8/12, ha preso visione della proposta di riconoscimento dei debiti fuori bilancio per l'esercizio in corso ai fini dell'acquisizione del parere di cui all'art. 239 comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000;

Vista la proposta di deliberazione predisposta dall'Ufficio AA.GG. e Ragioneria inerente il riconoscimento del debito fuori bilancio relativo alle spese sostenute dal Sig. Sindaco pro tempore Gian Battista De Filippis nel procedimento penale n. 1928/07 per l'importo complessivo di euro 11.889,64, e delle relative modalità di finanziamento con fondi di bilancio 2012 per euro 5.500,00 e per euro 6.389,64 con fondi di bilancio 2013;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

RILEVATO CHE

a seguito della variazione di che trattasi:

- a) permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario di bilancio;
- b) l'andamento dinamico delle entrate e delle spese, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio gestionale del bilancio;
- c) viene rispettato il divieto di:
 - provvedere al finanziamento di nuove o maggiori spese correnti con entrate dei titoli IV e V;
 - provvedere a variazioni a favore di interventi di spesa corrente ricorrendo a risorse di entrata a destinazione vincolata;

RISCONTRATO INOLTRE CHE

A) con la presente variazione l'Ente garantisce comunque il rispetto degli stanziamenti in entrata e in uscita del bilancio di previsione 2012 e pluriennale che consentono il conseguimento gli obiettivi programmatici;

B) gli importi di spesa risultano congrui e coerenti con gli interventi che l'Ente intende realizzare;

C) preso atto della bozza di accordo transattivo allegato alla proposta di deliberazione di che trattasi;

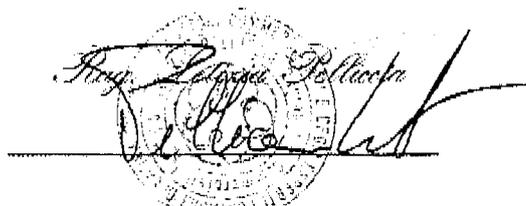
Tanto premesso, rilevato e riscontrato, il Revisore

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al riconoscimento del debito fuori bilancio relativo alle spese sostenute dal Sig. Sindaco pro tempore Gian Battista De Filippis nel procedimento penale n. 1928/07 per l'importo complessivo di euro 11.889,64, e delle relative modalità di finanziamento con fondi di bilancio 2012 per euro 5.500,00 e per euro 6.389,64 con fondi di bilancio 2013, tutto come analiticamente indicato nella proposta di deliberazione.

Lenola il 26.10.2012

L'ORGANO DI REVISIONE



Letto e approvato

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to GIULIO MASTROBATTISTA

IL SEGRETARIO CAPO

F.to MARIA PIA FIORE

Per copia conforme ad uso amministrativo

Lì,

IL SEGRETARIO CAPO

MARIA PIA FIORE



Maria Pia Fiore

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune n.reg. 482 dal 29/10/2012 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Lì,

IL SEGRETARIO CAPO

F.to MARIA PIA FIORE

Esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000

Lì,

IL SEGRETARIO CAPO

F.to MARIA PIA FIORE

Si esprime parere di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. 267/2000: FAVOREVOLE

Lì, 29/10/2012

IL RESPONSABILE

F.to DE PAROLIS ROSANNA

Si esprime parere di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs. 267/2000: FAVOREVOLE

Lì, 29/10/2012

IL RESPONSABILE

F.to ASSUNTA ROSATO

Si esprime parere di conformità ex art. 97 D.Lgs. 267/2000

Lì,

IL RESPONSABILE